



COMUNE DI ALBEROBELLO



Provincia di Bari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 26-06-2015

Oggetto: MODIFICA ART. 38, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE I.U.C. - COMPONENTE TARI APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 49 DEL 30/09/2014.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **16:00**, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

LONGO Michele Maria	P	SUSCA Pietro	P
SALAMIDA Daniela	P	IGNISCI Vitantonio	P
MICCOLIS Gianfranco	P	GENTILE Vito	P
L'ABBATE Domenica Rosaria	P	MATARRESE Vito	A
RICCI Giuseppe	P	CARPARELLI Vito	P
PERTA Cosmo	P	DI TANO Giovanni	P
PUGLIESE Giuseppe	P	LIPPOLIS Alberto Stefano	P
CARUCCI Pietro	P	GIULIANI Vito Viviano	P
GRECO Costantino	P		

Assegnati n. 17 In Carica n. 17 Presenti n. 16 Assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Pasquale Mazzone con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giuseppe PUGLIESE in qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interviene il **Sindaco** dando lettura della proposta di deliberazione depositata agli atti del C.C.;

Interviene il Consigliere **Ditano** lamentando che la convocazione della Commissione Consiliare è avvenuta in tempi ristrettissimi, ciò ha determinato l'impossibilità, da parte dei gruppi di minoranza, a partecipare alla stessa;

Per quanto necessario si rinvia alla resocontazione della seduta consiliare;

Pertanto il

CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di G.C. n. 53 del 23/06/2015 dall'oggetto "Proposta al Consiglio Comunale di modifica art. 38, comma 2, del Regolamento Comunale IUC - componente TARI approvato con delibera di C.C. n. 49 del 30/09/2014";

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche all'Imposta Unica Comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che, in particolare, il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.) - componente Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con delibera di C.C. n. 49 del 30/09/2014, in particolare l'art. 32, comma 3, che fissa il pagamento della TARI in quattro rate scadenti il mese di maggio, luglio, settembre e novembre ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno, e l'art. 38, comma 2, che fissa un regime transitorio in prima applicazione per l'anno 2014;

TENUTO CONTO CHE:

- il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone: "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI."
- per l'anno 2014 il pagamento della TARI è stato fissato in quattro rate scadenti rispettivamente 08 agosto, 30 settembre, 30 novembre e 08 febbraio 2015, così come disciplinato dall'art. 38, comma 2, del vigente Regolamento Comunale IUC - componente TARI;
- il termine semestrale tra la prima e l'ultima rata ha come conseguenza la riscossione dell'ultima rata all'anno successivo;

- la disposizione di cui sopra non impone, comunque, alcun obbligo all'autonomia regolamentare dell'ente;
- il Servizio Finanziario con nota prot. n. 10056 del 23/06/2015 ha esplicitato la previsione sulla liquidità di cassa per l'esercizio in corso;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20/05/2015, il quale ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 al 30/07/2015, rispetto al termine del 31/05/2015, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato su GU n. 67 del 21/03/2015;

RITENUTO, pertanto, dover derogare per l'anno 2015 alle scadenze di cui all'art. 32, comma 3, di cui al vigente Regolamento TARI, e di fissare le stesse al 31 luglio rata unica ovvero prima rata, 30 settembre seconda rata, 30 novembre terza rata e 31 gennaio 2016 quarta e ultima rata;

RICHIAMATO in particolare il comma 682 del citato art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: "con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

TENUTO CONTO che le modifiche al regolamento entrano in vigore il 1 gennaio 2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare la modifica del vigente Regolamento;

Che la competente Commissione Consiliare è stata convocata per il giorno 25/06/2015 con nota del Presidente prot. n.10182 del 24/06/2015;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere del Revisore unico (Verbale n.5 del 24/06/2015);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa che si intendono integralmente riportate,

Con voti favorevoli nr. 9 e contrari nr.7 (Miccolis, L'Abbate, Gentile, Carparelli, Ditano, Lippolis, Giuliani)

DELIBERA

1) di modificare il comma 2, art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente Tassa sui rifiuti (TARI):

"Art. 38 - Norme transitorie

1. omissis

2. Per l'anno 2015, la TARI è riscossa in quattro rate. I termini del versamento sono posticipati alla data del 31 luglio prima rata ovvero unica soluzione, 30 settembre seconda rata, 30 novembre terza rata e 31 gennaio 2016 quarta rata."

2) di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, la presente modifica al regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015 e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;

3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, la presente delibera, secondo le modalità appositamente previste;

4) di pubblicare la presente delibera:

- sul sito internet del Comune di Alberobello;
- all'Albo Pretorio on line del Comune;

5) di dichiarare, con votazione separata, e con voti favorevole nr. 9 e contrari nr. 7 (Miccolis, L'Abbate, Gentile, Carparelli, Ditano, Lippolis, Giuliani) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo le condizioni di urgenza per gli adempimenti nei termini di legge.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Sig. Giuseppe PUGLIESE

Il Segretario Generale
f.to Dott. Pasquale Mazzone

PARERI di cui all'art. 49 1° e 2° comma del T. U. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art.49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

Alberobello, li 23-06-15

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Maria Punzi

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** del seguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 153 T.U. 267/2000 sulla proposta di deliberazione.

Alberobello, li 26-06-15

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Lorenzo Pugliese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° 900 del 03-07-15

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 03-07-15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Alberobello, li 03-07-15

Il Segretario Generale
f.to Dott. Pasquale Mazzone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-06-15,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile *(Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. n° 267/2000)*;
- poiché , trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione *(Art. 134, 3 comma, del D. Lgs. n° 267/2000)*.

Alberobello, li 26-06-15

Il Segretario Generale
f.to Dott. Pasquale Mazzone

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Alberobello, li

Servizio Segreteria